

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** MY COLORS  
Altri metodi di identificazione: miscela
- 1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**  
Usi pertinenti: smalto per unghie (prodotto cosmetico)  
Usi sconsigliati: Tutti gli usi non specificati in questa sezione
- 1.3 Dettagli del fornitore della scheda informativa:**  
Cold Nails srls  
Via Ercole Nani 21D  
40132, Bologna  
IT04190511206
- 1.4 Numero telefonico di Emergenza:** 112

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
Regolamento CLP (CE) No 1272/2008:  
Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento CLP (CE) No 1272/2008:  
Eye Irrit. 2 H319  
Skin Sens. 1 H317  
Skin Irrit. 2 H315  
STOT SE 3 H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta**  
Regolamento CLP (CE) No 1272/2008

**Pittogramma:** Attenzione



#### Indicazioni di pericolo:

- Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.  
Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.  
STOT SE 3 Può irritare le vie respiratorie.

#### Precauzioni da prendere:

Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:**  
Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione cutanea: Consultare un medico. **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Sciacquare accuratamente con acqua per

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. IN CASO DI INALAZIONE: in caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze:

Non applicabile

#### 3.2 Miscela:

Identificazione	Nome chimico/Classificazione		Concentrazione [%]
CAS: 25035-69-2 EC: 607-492-1	Acrylates Copolymer		52
	Regolamento 1272/2008	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335	
CAS: 923-26-2 EC: 213-090-3	Hydroxypropyl Methacrylate		29
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2 H319 Skin Sens. 1 H317	
CAS: 9006-65-9 EC: 618-433-4	Dimethicone		4
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2 H319	
CAS: 61417-49-0 EC: 262-774-8	Isopropyl Titanium Triisostearate		4
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 63231-60-7 EC: 264-038-1	Microcrystalline wax		4
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 12001-26-2 EC: 601-648-2	Mica		2
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 12769-96-9 EC: 235-811-0	CI 77007		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 6417-83-0 EC: 229-142-3	CI 15880		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 12227-89-3 EC: 235-442-5	CI 77499		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 1934-21-0 EC: 217-699-5	CI 19140		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 81-48-1 EC: 201-353-5	CI 60725		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 7787-59-9 EC: 232-122-7	CI 77163		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 2379-74-0	CI 73360		0,50

# SCHEMA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

EC: 219-163-6	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 6417-83-0 EC:	CI 15880		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 1333-86-4 EC: 215-609-9	CI 77266		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	
CAS: 1309-37-1 EC: 215-168-2	CI 77491		0,50
	Regolamento 1272/2008	Non classificato	

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi derivanti da intossicazione possono manifestarsi dopo l'esposizione; pertanto, in caso di dubbio, rivolgersi a un medico in caso di esposizione diretta al prodotto chimico o di disturbi persistenti, mostrando la scheda di sicurezza (SDS) di questo prodotto.

##### Per inalazione:

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione; tuttavia, in caso di sintomi di intossicazione, allontanare la persona interessata dall'area di esposizione e fornirle aria fresca. Consultare un medico se i sintomi peggiorano o persistono.

##### Per contatto con la pelle:

In caso di interessamento cutaneo (bruciore, arrossamento, eruzioni, vesciche, ...), rivolgersi a un medico portando con sé questa Scheda di Sicurezza.

##### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Se la persona infortunata utilizza lenti a contatto, queste devono essere rimosse, a meno che non siano aderenti agli occhi, nel qual caso la rimozione potrebbe causare ulteriori danni. In tutti i casi, dopo il lavaggio, consultare al più presto un medico portando con sé la SDS del prodotto.

##### Per ingestione/aspirazione:

Non indurre il vomito, ma se questo si verifica mantenere la testa inclinata verso il basso per evitare l'aspirazione. Tenere la persona colpita a riposo. Sciacquare la bocca e la gola, poiché potrebbero essere state interessate durante l'ingestione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti

Gli effetti acuti e ritardanti sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

#### 4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di immediate cure mediche e di trattamenti speciali

Nessun dato.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Se possibile, utilizzare estintori a polvere polivalente (polvere

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

ABC), in alternativa utilizzare estintori a schiuma o ad anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione non idonei: SI RACCOMANDA di NON utilizzare getti di acqua come agente estinguente.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

A seguito di combustione o di decomposizione termica si formano sottoprodotti reattivi che possono diventare altamente tossici e, di conseguenza, rappresentare un grave rischio per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per i vigili del fuoco

A seconda dell'entità dell'incendio, può essere necessario utilizzare indumenti protettivi completi e autorespiratore (SCBA). Devono essere disponibili le dotazioni e le attrezzature minime di emergenza (coperte antifiama, kit di pronto soccorso portatile, ...) in conformità alla Direttiva 89/654/CEE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e con le Schede Informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze. Eliminare tutte le fonti di innesco. In caso di incendio, raffreddare i contenitori di stoccaggio e i serbatoi dei prodotti suscettibili di combustione, esplosione o BLEVE a causa delle alte temperature. Evitare lo sversamento dei prodotti utilizzati per estinguere l'incendio in un mezzo acquoso.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spazzare e raccogliere il prodotto con una pala o con altri mezzi e collocarlo in un contenitore per il riutilizzo (preferibile) oppure per lo smaltimento.

### 6.2 Precauzioni Ambientali

Tenere il prodotto lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

E' raccomandato

Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o materiale assorbente inerte e trasferirla in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Per qualsiasi dubbio relativo allo smaltimento consultare la sezione 13.6.4.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere pp.8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

#### A – Precauzioni per una manipolazione sicura

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi. Controllare le fuoriuscite e i residui, eliminandoli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia nei luoghi in cui vengono utilizzati prodotti pericolosi.

#### B – Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Evitare l'evaporazione del prodotto poiché contiene sostanze infiammabili che, in presenza di fonti di innesco, potrebbero formare miscele vapore/aria infiammabili. Controllare le fonti di innesco (telefoni cellulari, scintille, ...) e effettuare i travasi a basse velocità per evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Consultare la sezione 10 per le condizioni e i materiali da evitare.

#### C – Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ergonomici e tossicologici

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

Non mangiare né bere durante il processo e lavare successivamente le mani con prodotti detergenti idonei.

### D – Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ambientali

Si raccomanda di tenere a disposizione materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere sottosezione 6.3).

## 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A - Aspetti tecnici dello stoccaggio. Min temp.: 5°C  
Max temp.: 35°C

B - Condizioni Generali di stoccaggio.

Evitare fonti di calore, radiazioni ed elettricità statica. Conservare lontano da prodotti alimentari. Per maggiori informazioni consultare la sezione 10.5.

## 7.3 Usi finali specifici

Vedere sezione 1.2.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui limiti di esposizione professionale devono essere monitorati sul luogo di lavoro (OEL europeo, non legislazione specifica per Paese):

CI 77266 NDS 4 mg/m<sup>3</sup>

CI 77491 NDS 4 mg/m<sup>3</sup>, NDSCh 10 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### A – Misure generali di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro

Come misura preventiva si raccomanda di utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di base, con il relativo << marchio CE >> in conformità al Regolamento (UE) 2016/425. Per ulteriori informazioni sui Dispositivi di Protezione Individuale (stoccaggio, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione, ...) consultare il foglio informativo fornito dal produttore. Per maggiori dettagli vedere la sottosezione 7.1. Tutte le informazioni qui contenute sono raccomandazioni che necessitano di specifiche indicazioni dai servizi di prevenzione dei rischi sul lavoro, poiché non è noto se l'azienda disponga di misure aggiuntive.

#### B – Protezione delle vie respiratorie

L'uso di dispositivi di protezione sarà necessario in caso di formazione di nebbie o se vengono superati i limiti di esposizione professionale.

#### C – Protezione specifica delle mani

Non applicabile o, se la pelle è sporca, lavarla accuratamente.

#### D – Protezione oculare e facciale

Non applicabile (cosmetic prodotto)

#### E – Protezione del corpo

Non applicabile

#### F – Misure di emergenza aggiuntive

Non è necessario adottare misure di emergenza aggiuntive.

## SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto:

Stato fisico a 20 °C: Liquido

Aspetto: Fluida

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

Colore: Caratteristico  
Odore: Caratteristico  
Soglia olfattiva: Non applicabile

Volatilità:  
Punto di ebollizione a pressione atmosferica: Non applicabile  
Pressione di vapore a 20 °C: Non applicabile  
Pressione di vapore a 50 °C: Non applicabile  
Velocità di evaporazione a 20 °C: Non applicabile

Descrizione del prodotto:  
Densità a 20 °C: 0,95–1,15  
Densità relativa a 20 °C: Non applicabile  
Viscosità dinamica a 20 °C: Non applicabile  
Viscosità cinematica a 20 °C: Non applicabile  
Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile  
pH: Non applicabile  
Densità del vapore a 20 °C: Non applicabile  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non applicabile  
Solubilità in acqua a 20 °C: Solubile  
Proprietà di solubilità: Non applicabile  
Temperatura di decomposizione: Non applicabile  
Punto di fusione/congelamento: Non applicabile  
Proprietà esplosive: Non applicabile  
Proprietà ossidanti: Non applicabile

Infiammabilità:  
Punto di infiammabilità: Non infiammabile (>60 °C)  
Calore di combustione: Non applicabile  
Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile  
Temperatura di autoaccensione: Non applicabile  
Limite inferiore di infiammabilità: Non applicabile  
Limite superiore di infiammabilità: Non applicabile

Esplosivo:  
Limite inferiore di esplosività: Non applicabile  
Limite superiore di esplosività: Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile  
Indice di rifrazione: Non applicabile

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non applicabile

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Rischio di polimerizzazione esotermica a contatto con materiali incompatibili.

### 10.2 Stabilità chimica

Rischio di polimerizzazione esoterminca

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può emettere vapori volatili e infiammabili. Evitare la manipolazione in prossimità di fonti di calore o di innesco. Può polimerizzare. Pericolo di scoppio dei sistemi chiusi a causa di una vigorosa polimerizzazione esotermica. Evitare la polimerizzazione incontrollata.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille e fiamme libere. Proteggere dalla luce solare diretta. Evitare il riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Proteggere da acidi e basi forti, nonché da agenti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni di uso normale non si formano. A temperature elevate e durante un incendio si generano prodotti pericolosi come monossido di carbonio e anidride carbonica.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite dal Regolamento (CE) No 1272/2008:

Le informazioni sperimentali relative alle proprietà tossicologiche del prodotto non sono disponibili

Implicazioni pericolose per la salute:

In caso di esposizione ripetitiva, prolungata o a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale raccomandati, possono verificarsi effetti avversi sulla salute, a seconda della via di esposizione:

#### A – Ingestione (effetto acuto):

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Corrosività/Irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

#### B – Inalazione (effetto acuto):

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Corrosività/Irritazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

#### C – Contatto con la pelle e gli occhi (effetto acuto):

Contatto con la pelle: Può causare irritazione cutanea. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Contatto con gli occhi: Può causare irritazione oculare. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

#### D – Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per gli effetti menzionati. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Tossicità riproduttiva: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

#### E – Effetti sensibilizzanti:

Respiratorio: Può causare effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

Cutaneo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare episodi di dermatite allergica da contatto.

F – Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

G – Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

- Può causare sonnolenza o vertigini.

- Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose a causa di esposizione ripetuta. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

H – Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

### 11.2 Altre informazioni:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche specifiche sulle sostanze:

Isopropyl Titanium Triisostearate

LD50 30 000 mg/kg, orale

Microcrystalline Wax

LD50 5000 mg/kg, orale

LD50 2000 mg/kg, dermale

CI 19140

LD50 1 000 mg/kg, orale

CI 77163

LD50 10 000 mg/kg, orale

LC50 (4 h) 5.07 mg/L aria, inalazione

CI 15880

LD50 5 000 mg/kg, orale

LC50 (4 h) 5 mg/L, inalazione

CI 77266

LD50 2 000 - 10 000 mg/kg, orale

LC0 (18 h) 13 mg/m<sup>3</sup> aria, inalazione

CI 77491

LD50 5 000 - 10 000 mg/kg, orale

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità:

Isopropyl Titanium Triisostearate

EC50 (24 h) 10 g/L, invertebrati acquatici

CI19140

LC50 (4 giorni) 120 mg/L, pesci

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

EC50 (48 h) 125 mg/L, invertebrati acquatici  
EC50 (72 h) 125 mg/L, alghe e cianobatteri

CI 77163  
LC50 (4 giorni) 137 mg/L, pesci  
EC50 (48 h) 137 mg/L, invertebrati acquatici

CI 15880  
EC50 (48 h) 100 mg/L, pesci  
EC50 (72 h) 100 mg/L, alghe e cianobatteri

CI 77266  
LC50 (4 giorni) 100 - 10 000 mg/L, pesci  
EC50 (24 h) 5.6 g/L, invertebrati acquatici  
EC50 (72 h) 100 - 10 000 mg/L, alghe e cianobatteri

CI 77491  
LC0 (4 giorni) 10 - 100 g/L, pesci  
EC50 (48 h) 100 mg/L, invertebrati acquatici  
EC50 (72 h) 20 mg/L, alghe e cianobatteri

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato

### 12.3 Potenza di bioaccumulo:

Non applicabile

### 12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato

### 12.5 Risultati della valutazione PBT and vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

### 12.6 Proprietà di interferenza endocrina:

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 o nel Regolamento (UE) 2018/605.

### 12.7 Altri effetti negativi

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consultare il gestore autorizzato del servizio rifiuti per la valutazione e le operazioni di smaltimento in conformità all'Allegato 1 e all'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Come previsto dal codice 15 01 (2014/955/UE), qualora il contenitore sia stato a diretto contatto con il prodotto, sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso. In caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Non si raccomanda lo smaltimento negli scarichi. Vedere paragrafo 6.2.

# SCHEDA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Altre informazioni pertinenti:

ADR / RID: non applicabile ; IMDG: non applicabile ; IATA: non applicabile.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza o la miscela

Legge sulla Sanità Pubblica. Annuncio del Maresciallo del Sejm della Repubblica di Polonia del 19 aprile 2016 relativo alla pubblicazione del testo consolidato della Legge – Diritto sulla Protezione Ambientale (Gazzetta Ufficiale del 2016, voce 672).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, l'istituzione dell'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche, la modifica della Direttiva 1999/45/CE e l'abrogazione del Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, del Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, della Direttiva 76/769/CEE del Consiglio e delle Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, attualmente in vigore.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nella sua versione vigente.

Regolamento (CE) n. 694/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta Ufficiale del 2020, voce 2289, del 2021, voce 2151).

Regolamento del Ministro della Salute del 20 aprile 2012 sull'etichettatura degli imballaggi delle sostanze pericolose, delle miscele pericolose e di alcune miscele (Gazzetta Ufficiale, voce 445).

Regolamento del Ministro della Salute del 10 agosto 2012 sui criteri e sul metodo di classificazione delle sostanze chimiche e delle loro miscele (Gazzetta Ufficiale, voce 1018).

Legge del 28 maggio 2020 che modifica la legge sulle sostanze chimiche e le loro miscele e altre leggi correlate (Gazzetta Ufficiale 2020, voce 1337).

Legge sul trasporto delle merci pericolose (Gazzetta Ufficiale 2020, voce 154).

Legge del 23 gennaio 2020 che modifica la legge sui rifiuti e altre leggi correlate (Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio 2020, voce 150).

Legge del 13 giugno 2013 sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (Gazzetta Ufficiale 2013, voce 888).

Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sui valori limite massimi di concentrazione e di intensità degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro.

Il prodotto contiene precursori di esplosivi soggetti a obbligo di segnalazione: segnalazione di transazioni sospette, sparizioni e furti in conformità all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/11489.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Legislazione relativa alle schede di sicurezza:

La SDS deve essere fornita in una lingua ufficiale del Paese in cui il prodotto è immesso sul mercato. La scheda di sicurezza, da cui sono state prese le informazioni presenti in questa scheda informativa, è stata redatta in conformità all'ALLEGATO II – Guida alla compilazione

# SCHEMA INFORMATIVA COSMETICA

## MY COLORS

Data di revisione: 01.09.2025

Version: 1.0

delle schede di sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento (CE) n. 2015/830).

Modifiche rispetto alla precedente Scheda di Sicurezza riguardanti le modalità di gestione dei rischi: Non applicabile.

### Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 2:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può provocare irritazione respiratoria.

### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima al fine di prevenire i rischi industriali per il personale che utilizza questo prodotto e per facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda informativa, nonché dell'etichetta del prodotto.

Fonti bibliografiche principali:

[<http://echa.europa.eu>](<http://echa.europa.eu>)

[<http://eur-lex.europa.eu>](<http://eur-lex.europa.eu>)

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organisation (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

COD: Domanda Chimica di Ossigeno

BOD5: Domanda biochimica di ossigeno a 5 giorni

BCF: Fattore di bioconcentrazione

LD50: Dose Letale 50

LC50: Concentrazione Letale 50

EC50: Concentrazione Effettiva 50

Log-POW: Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

Koc: Coefficiente di ripartizione del carbonio organico